

ISTITUTI DI CREDITO CONTINUA L'ESPANSIONE NELLE MARCHE

La Banca Popolare di Spoleto inaugura un nuovo sportello ad Ancona

■ SPOLETO

LUNEDÌ SCORSO si è svolta, alla presenza del sindaco di Ancona, Fiorello Gramillano, dell'Arcivescovo monsignor Edoardo Menichelli e di rappresentanti della pubblica amministrazione e del mondo economico anconetano, la cerimonia di inaugurazione del nuovo sportello di Banca Popolare di Spoleto in via Martiri della Resistenza n. 70. I numerosi ospiti sono stati accolti dal Presidente e dal Direttore Generale Bps Nazzeno D'Atanasio e Francesco Tuccari, dal vicepresidente, Michelangelo Zuccari e dal presidente Scs Giovanni Antonini, nonché da altri rappresentanti del vertice dell'istituto, la cui presenza ha sottolineato l'importanza attribuita all'evento. L'apertura dello Sportello di Ancona, il secondo nella provincia, dopo Osimo, e l'11° nella Regione Marche, testi-

monia la fiducia dell'istituto umbro nelle capacità produttive ed economiche di tale territorio, culturalmente oltre che geograficamente vicino e simile all'Umbria, e, nello specifico, nelle potenzialità della città, capoluogo di regione e importante porto dedicato al traffico nazionale ed internazionale.

D'ATANASIO

**«Raggiunta quota
105 filiali e rafforzata
la nostra presenza»**

«Con l'apertura di questo sportello — ha dichiarato il presidente D'Atanasio — la nostra banca ha raggiunto quota 105 filiali su 108 punti operativi e rafforzato la sua presenza in una terra laboriosa e ricca di storia, ma anche aperta al futuro e alle innovazioni, e per questo simile all'Umbria e alla no-

stra Banca. Siamo, infatti, una realtà creditizia con una tradizione di vicinanza alla gente, ed in modo particolare alle famiglie e alle pmi, lunga 116 anni e contemporaneamente siamo una realtà tecnologicamente moderna e all'avanguardia nei servizi destinati alla clientela, fortemente proiettata verso obiettivi ambiziosi. «Il piano strategico Triennale da poco approvato — ha concluso il direttore generale Francesco Tuccari — ha confermato la volontà di Bps di crescere nell'autonomia, di crescere cioè conservando la sua identità di banca territoriale votata a fornire alle economie locali energie finalizzate a creare nuove opportunità di crescita e di occupazione. Solo così, attraverso la costruzione del benessere comune, si consolida un clima di fiducia reciproca banca/cliente fondamento indispensabile per la ripresa».